

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 1 luglio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LAURIANO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.S. N. 43 DEL 16/05/2003 - OSSERVAZIONE.

Protocollo: 782 - 168212/2003

Sotto la presidenza del Vicepresidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente il Presidente MERCEDES BRESSO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Lauriano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 148-13810 del 11/06/1987 e successivamente modificato con Variante approvata con D.G.R. n. 67-01780 del 18/12/2000;
- ha adottato, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 43 del 16/05/2003, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 21/05/2003, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Lauriano, sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.150 abitanti nel 1971, 1.175 abitanti nel 1981, 1.316 abitanti nel 1991 e 1.407 abitanti nel 2001; trend demografico in aumento, con particolare riferimento all'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 1.425 ettari, così suddivisi 486 di pianura e 939 di collina; 578 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 654 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 193 ettari presentano pendenze superiori ai 20°;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- risulta compreso nell'ambito interessato dal Progetto Territoriale Operativo, (P.T.O.) dell'Asta Fluviale del Po;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 509 e dalla Strada Provinciale n. 104;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Leona, Rio della Valle, Rio Novarese e Rio di Abramo;
 - la Banca Dati Geologica delle Regione Piemonte, individua circa 57 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e 171 ettari con un tempo di ritorno compreso tra i 3 e i 5 anni; evidenzia inoltre, areali di frane attive e quiescenti;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di una parte del territorio comunale e la presenza di areali di frane attive e quiescenti;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po: "Riserva naturale speciale della confluenza della Dora Baltea o del Baraccone", che interessa una superficie territoriale di 370 ettari;
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10019 "*Baraccone - Confluenza Po - Dora Baltea*", che interessa il territorio comunale per 230 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Lauriano, con la deliberazione testè citata, propone, l'introduzione delle seguenti modifiche normative e cartografiche, al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente:

- aumento, da m 7,50 a m 10,00, dell'altezza massima ammissibile per gli edifici delle aree industriali "APRC", al fine di permettere l'ampliamento di alcune attività produttive, senza ulteriore compromissione di suolo, mediante l'inserimento di nuovi orizzontamenti;
- modifica del tipo di intervento edilizio previsto per alcuni edifici di non particolare pregio siti nel centro storico e in alcuni nuclei frazionali di antica formazione;
- modifiche alla dotazione di servizi pubblici, nel rispetto del limite massimo consentito dal settimo comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.S. n. 43/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/06/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione, della quale si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la seguente osservazione al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Lauriano, adottato con deliberazione C.S. n. 43 del 16/05/2003:

<<con riferimento alla modifica di aumentare, da m 7,50 a m 10,00, l'altezza massima consentita per edifici industriali inseriti in *aree produttive di riordino e completamento "APRC"*, pur prendendo atto di quanto riportato nella "Relazione Illustrativa", la quale specifica che ... " *la modifica normativa apportata sulle aree produttive "APRC" non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal PRG (il riferimento, ... è ai vincoli ambientali fissati dal PTO), in quanto consente di aumentare le superfici utili destinate all'attività produttiva (distribuendole su due livelli), senza ulteriori consumi di suolo ...*" ed inoltre che ... "*Le Norme di Attuazione del PRGI ... definiscono unicamente il rispetto del Rapporto di Copertura, ma non fanno riferimenti a indici di utilizzazione fondiaria o territoriale.*", si ritiene che l'aumento proposto determini comunque un incremento del carico urbanistico delle zone produttive, con conseguente necessità di maggiore dotazione di aree destinate a servizi pubblici, in particolare verde e parcheggi. Seppur in assenza di una norma specifica del vigente P.R.G.I. che definisca parametri di utilizzazione fondiaria, è opportuno che il Comune provveda a verificare l'incremento di superficie utile ammesso alla luce dei parametri definiti dal comma 4 dell'art. 17 L.R. n. 56/77>>

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Lauriano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba